

Stellantis conferma i target 2025 Joao Laranjo diventa nuovo Cfo

Mar.Man.



Stellantis conferma le guidance per l'anno in corso e nomina il nuovo responsabile finanziario. Sarà il brasiliano Joao Laranjo, più nel dettaglio, a ricoprire il ruolo di Cfo del gruppo e membro del Leadership Team, «con effetto immediato», spiega Stellantis in una nota diffusa al mercato. Laranjo succede a Doug Ostermann, che dopo un anno esatto dalla sua nomina ha deciso di lasciare l'azienda per motivi personali. Il manager brasiliano, che assumerà tutte le responsabilità precedentemente ricoperte da Ostermann, ha oltre vent'anni di esperienza in finanza e revisione contabile in diversi mercati e una profonda conoscenza del settore automobilistico: è entrato in Fiat Chrysler Automobiles (Fca) nel 2009, ricoprendo nel corso degli anni ruoli di crescente responsabilità in ambito di controllo finanziario e reporting, gestione del conto economico, tesoreria, pianificazione e analisi finanziaria, compliance e contabilità, sottolinea Stellantis. Tutto questo dopo aver iniziato la sua carriera in General Electric nel 2001. All'interno di Fca, partito come chief accounting officer per l'America Latina, nel 2017 è stato poi nominato chief financial officer di Stellantis North America. È rientrato in Stellantis all'inizio di quest'anno come chief financial officer di Stellantis North America, sotto la nuova gestione del Ceo Antonio Filosa.

«Avendo lavorato a stretto contatto con Joao per 15 anni e avendo assistito alla sua crescita, sono rimasto costantemente colpito dalla sua ottima competenza finanziaria, dalla sua mentalità orientata ai risultati e dalla sua profonda comprensione delle complessità del nostro settore», ha dichiarato il ceo di Stellantis, Antonio Filosa. «Sono lieto di dargli il benvenuto nel Leadership Team di Stellantis, mentre continuiamo a posizionare la nostra azienda per la crescita e il successo a lungo termine. Vorrei anche ringraziare Doug Ostermann per i suoi molti anni di dedizione al servizio di Fca e Stellantis» ha aggiunto l'amministratore delegato del gruppo automobilistico.

Contestualmente alle nomine, Stellantis ha anche confermato che la sua guidance finanziaria per il 2025, comunicata in occasione dei risultati del primo semestre. Le stime, ha fatto sapere, restano invariate sotto tutti gli aspetti. In particolare il gruppo guidato da Filosa prevede “un continuo miglioramento per il 2025” con una crescita dei ricavi rispetto al primo semestre dell’anno e una redditività bassa a una sola cifra. Stima anche un miglioramento dei flussi di cassa industriale in confronto alla prima metà dell’anno.

La conferma delle stime giunge in un momento assai delicato per Stellantis e per il settore automobilistico in generale, alle prese con dazi americani, alti prezzi dell’energia e transizione all’elettrico. Tant’è che per far fronte alle difficoltà del mercato il gruppo guidato dal ceo Antonio Filosa ha recentemente dichiarato che «sta adeguando il ritmo di produzione in alcuni dei suoi stabilimenti in Europa con chiusure temporanee». Una misura che mira a «gestire le scorte nel modo più efficiente possibile prima della fine dell’anno». Sono sei i siti coinvolti, distribuiti tra Italia, Francia, Germania, Polonia e Spagna. La scelta del gruppo si spiega da un lato con la debole domanda di alcuni modelli strategici, dall’altro con la pressione dell’avanzata dei grandi produttori cinesi. A questo si sommano le criticità del mercato americano. Da qui la crescente attesa del mercato per il piano industriale a cui sta lavorando Filosa e che sarà presentato entro il primo trimestre 2026.

In Borsa il titolo Stellantis, partito debole nelle prime battute, ha poi archiviato la seduta a +1,6 per cento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA